



POR FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia
Asse VI – Azione 6.7
“Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale”



OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164, 167 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del medesimo decreto, dei servizi "Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del Progetto "Smart -In Puglia, POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.7" Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" – CUP F35B17000770002 - CODICE CIG: 8581639089 – Esclusione operatore economico

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto direttoriale 5 gennaio 2021, n. 3 n. 3/2021 con cui è stato autorizzato l'espletamento di una procedura aperta, ai sensi degli artt. 60, 164, 167, 35 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30, comma 1, 34 e 42 del medesimo decreto da svolgere in modalità telematica con aggiudicazione e da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento in concessione dei servizi "Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del Progetto "Smart -In Puglia, POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.7" Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" – valore complessivo presunto € 1.549.278,77 I.V.A. esclusa per 5 anni;

CONSIDERATO che con il D.D. n. 3/2021 sono stati approvati altresì gli atti di gara (Bando di gara, Estratto bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato Speciale di Appalto, Planimetrie, D.U.V.R.I., PEF – Piano Economico Finanziario, Matrice dei Rischi, Inventario dei Beni e modulistica per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta oltre che l'Informativa Privacy) disponendo la pubblicazione integrale degli atti di gara sul sito <https://unisalento.ubuy.cineca.it> oltre che sul sito web dell'Università <http://www.unisalento.it/gare-appalti>, del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie speciale relativa ai contratti pubblici, dell'estratto del bando di gara su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. A) del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 3 dicembre 2016 oltre che sull'Albo pretorio on-line dell'Università nonché sull'Albo pretorio del Comune e della Provincia di Lecce e sul sito del servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che con il suddetto decreto, tra l'altro, è stato nominato l'Arch. Giovanni Sirio D'Amato, Referente interno per l'esecuzione del contratto mentre il Dott. Alessandro Quarta era già stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con decreto direttoriale 9 marzo 2020, n. 121;

- CONSIDERATO** che il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie Speciale - Contratti Pubblici, n. 3 dell'11 gennaio 2021 nonché su su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. A) del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 3 dicembre 2016;
- CONSIDERATO** che alle ore 12.00 del 29 gennaio 2021 - termine per la presentazione delle offerte – sono pervenute, tramite la piattaforma telematica, n. 2 offerte;
- VISTO** il Decreto Direttoriale 1° febbraio 2021 con cui è stato nominato il Seggio di gara previsto dall'articolo 22 del Disciplinare di gara;
- CONSIDERATO** che in data 2 e 8 febbraio si sono svolte le sedute del Seggio di gara aperte alla partecipazione, mediante collegamento telematico sulla piattaforma Google Meet, degli Operatori Economici partecipanti;
- VISTI** i verbali n. 1 in data 2 febbraio 2021 e n.2 in data 8 febbraio, 2021;
- CONSIDERATO** che con nota 22 febbraio 2021, il R.U.P. ha comunicato, tramite piattaforma telematica, ha comunicato l'esclusione disposta dal seggio di gara nella seduta dell'otto febbraio 2012 ad un Operatore Economico partecipanti alla gara in RTI;
- VISTO** il Decreto Direttoriale 19 maggio 2021, n. 203 con cui è stata confermata l'esclusione del costituendo RTI e disposto il prosieguo della procedura aperta;
- VISTO** il decreto direttoriale 5 luglio 2021, n. 275 di nomina della Commissione giudicatrice per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 23 del disciplinare di gara;
- VISTI** i verbali delle sedute svoltesi in data 22 e 23 luglio 2021 presenti tutti i componenti della Commissioni oltre che il Presidente e, in fase preliminare, il RUP;
- CONSIDERATO** che la Commissione giudicatrice riunitasi nei giorni 22 e 23 luglio 2021 presso gli Uffici della Segreteria Particolare del Rettore – in piazza Tancredi, 7- ha dapprima, in seduta pubblica telematica, provveduto all'apertura della busta virtuale contenente l'Offerta Tecnica e, quindi, in seduta riservata telematica, ha proceduto alla valutazione dell'Offerta Tecnica presentata dell'unico Operatore Economico ammesso;
- CONSIDERATO** che, come riportato dal verbale n. 1 della seduta del 22 luglio 2021, al momento durante la fase pubblica di apertura dell'offerte tecnica, che il rappresentante legale dell'Unico Operatore Economico partecipanti, non risultava connesso tramite piattaforma MEET pur se regolarmente convocato dal RUP;
- VISTO** il punto 26 del Disciplinare di gara – intitolato “Criteri di aggiudicazione – Elementi di valutazione – Attribuzione punteggio” ai sensi del quale: *“Qualora l’offerta progettuale,, non totalizzi almeno 45 punti, sui 80 punti massimi previsti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, non si procederà all’apertura dell’offerta economica”;*

CONSIDERATO che, come risultante dai suddetti verbali, la Commissione giudicatrice, al termine dei lavori in data 23 luglio 2021, in conformità a quanto previsto al punto 23 e al punto 26 del Disciplinare di gara di cui sopra, ha ritenuto l’Offerta tecnica prodotta dalla Ditta insufficiente avendo la stessa conseguito un punteggio di 35/80 e, quindi, inferiore al punteggio minimo previsto non ammettendo, pertanto, la stessa alla successiva fase di apertura dell’offerta economica;

CONSIDERATO che il Presidente della Commissione giudicatrice ha trasmesso in data 26 luglio 2021 al RUP, i verbali delle sedute;

VISTA la PEC acquisita al protocollo dell’Amministrazione in data 27 luglio 2021 con il numero 130012 con cui la MAPI srl ha comunicato di prendere atto di non aver partecipato alla seduta pubblica in data 22 luglio in quanto nessuno risultava collegato chiedendo delucidazioni in merito;

CONSIDERATO che in relazione alla richiesta di delucidazioni avanzata dall’unico Operatore economico ammesso trasmessa con modalità difforme da quella prescritta dal punto 15.2 disciplinare di gara, il RUP, con comunicazione inoltrata tramite u-BUY in data 2 agosto 2021, ha informato Società che la seduta pubblica di apertura dell’offerta tecnica, si era regolarmente svolta nella giornata del 22 luglio 2021 secondo le modalità indicate nell’apposita comunicazione;

CONSIDERATO che, come precisato in detta comunicazione dal RUP, nel corso della seduta non è pervenuta tramite piattaforma nessuna segnalazione riferita a difficoltà nell’accesso da parte della Società;

CONSIDERATO che nell’anzidetta comunicazione il RUP ha anticipato che *“la Commissione giudicatrice, appositamente nominata con decreto direttoriale 5 luglio 2021, n. 275, ha proceduto alla valutazione dell’offerta tecnica presentata attribuendo il punteggio complessivo pari a 35/80 inferiore al minimo di 45/80 fissato al punto 26 del Disciplinare di gara intitolato Criteri di aggiudicazione Elementi di valutazione Attribuzione punteggio ai sensi del quale: Qualora l’offerta progettuale, ., non totalizzi almeno 45 punti, sui 80 punti massimi previsti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, non si procederà all’apertura dell’offerta economica.”* e che, conseguentemente *“la Commissione di gara ha ritenuto l’offerta tecnica presentata Insufficiente”* non ammettendo l’Operatore Economico alla fase successiva di apertura dell’offerta economica;

RITENUTO che l’Operatore economico non è stato ammesso, dalla Commissione, alla fase di apertura, nel corso di una seduta pubblica da svolgere telematicamente, dell’Offerta Economica;

VISTO il Disciplinare di gara

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto di Autonomia dell’Ateneo;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università del Salento;

VISTO il vigente Regolamento per l'attività Negoziale dell'Università del Salento;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, approvare i verbali di gara della Commissione giudicatrice delle sedute 22 e 23 luglio 2021 (All. 1 e 2) e, per gli effetti, dichiarare la Ditta Mapi s.r.l. corrente in Torino alla Via Dell'Arcivescovado, 18- 10121 Torino - esclusa dalla procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi della Unisalento Community Library dell'Università del Salento nell'ambito del progetto Smart-in – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV “Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” – Azione 6.7. “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale” – CUP F35B17000770002 - CODICE CIG: 8581639089 non avendo la stessa conseguito il punteggio minimo di 45/80 previsto al punto 26 del Disciplinare di gara in ordine all'ammissione alla fase di apertura delle offerte economiche.
2. Con successivo provvedimento si procederà ad autorizzare l'indizione di nuova procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi di cui all'articolo 1, approvando i relativi atti di gara.
3. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 sul sito web dell'Amministrazione.

Il Direttore Generale
Dott. Donato De Benedetto

*Alla Raccolta
Alla Direzione Amministrativa
Alla Ripartizione Finanziaria e Negoziale
All'Area Negoziale
All'Ufficio Concessioni e Comodati
Allo Staff Progettazione Edilizia
All'Ufficio Gestione e Rendicontazione dei Progetti
Agli interessati*

Gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164, 167 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del medesimo decreto, dei servizi "Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del Progetto "Smart -In Puglia, POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.7" Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" – CUP F35B17000770002 - CODICE CIG: 8581639089.

Verbale n. 1 della Commissione di aggiudicazione

L'anno 2021 il giorno 22 del mese di luglio alle ore 9.35 si è riunita presso gli uffici della Segreteria particolare del Rettore (Piazzetta Tancredi 7 Lecce) - la Commissione di aggiudicazione della gara di cui in intestazione, nominata con D.D. n. 275 del 5/07/2021, per procedere preliminarmente - in seduta pubblica telematica su piattaforma Meet - all'apertura dell'offerta tecnica dell'unico operatore economico ammesso in risposta alla gara di cui in intestazione, per l'importo di Euro 167.400,00 (33.480,00/annuo) al netto di I.V.A. al 22%, su cui effettuare l'offerta economica, individuato quale canone concessorio, in rialzo, a carico del concedente. Sono presenti:

- Avv. Anna Rita Venneri, in qualità di Presidente,
- Dott.ssa Silvia Cazzato, in qualità di Componente,
- Dott. Andrea Filieri, in qualità di Componente anche con funzioni di segretario verbalizzante.

I componenti della Commissione dichiarano di aver preso visione e sottoscritto le dichiarazioni di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità e nelle situazioni di conflitto di interesse e di obbligo di astensione di cui all'art. 77 del D. Lgs 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo Codice). Le anzidette dichiarazioni vengono allegate al presente verbale (All.ti nn. 1, 2, 3).

Alla preliminare seduta telematica partecipa anche il RUP Dott. Alessandro Quarta, Responsabile dell'Area Negoziale della Ripartizione Finanziaria e Negoziale di questo Ateneo.

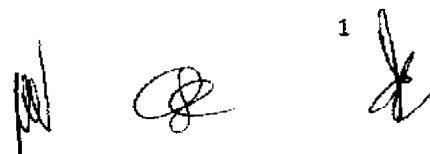
La Commissione alle ore 9.42, in collegamento su piattaforma Meet, prende atto che il rappresentante dell'unico offerente - ancorché regolarmente convocato dal RUP su detta piattaforma per la data odierna alle ore 9.30 - non è presente alla seduta.

Alla luce di quanto sopra, la Presidente dichiara validamente aperta la seduta pubblica e la Commissione avvia l'esame del Progetto presentato dalla ditta unica offerente MAPI s.r.l. denominato "Progetto di gestione", precedentemente scaricato dal RUP dalla piattaforma U-BUY e dallo stesso inviato per mail alle ore 9.56.

Preliminarmente, la Presidente ricorda che, secondo quanto stabilito al punto 19) del Disciplinare di gara rubricato "Contenuto della busta virtuale "B – Offerta Tecnica", nella busta virtuale "B – OFFERTA TECNICA" deve essere contenuto un elaborato denominato "PROGETTO GESTIONALE" articolato in riferimento a tutto il periodo della concessione, che dovrà essere sviluppato e argomentato nei contenuti. Il progetto dovrà individuare la pluralità degli obiettivi, le modalità operative, le risorse, i mezzi utilizzati e i tempi e dovrà risultare intimamente coerente con i contenuti del Piano Economico-Finanziario, secondo quanto dettagliato nei sotto indicati criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
1. QUALITA' DEL PROGETTO DI GESTIONE	60
2. QUALITA' DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DEL BENE	10
3. CARATTERISTICHE TECNICO – PROFESSIONALI DELL'OPERATORE ECONOMICO	10
PUNTEGGIO TOTALE	80

Verbale n. 1 della Commissione di aggiudicazione
Seduta del 22 luglio 2021



La Presidente ricorda, inoltre, che l'offerta tecnica, oltre ai contenuti obbligatori, richiede la presentazione di un progetto gestionale di valorizzazione della Unisalento Community Library che preveda prestazioni ulteriori offerte dalla ditta, che concorrerà alla valutazione complessiva dell'offerta (valutazione complessiva fino a 80 punti). Il concorrente aveva pertanto facoltà di proporre i contenuti ritenuti più opportuni e maggiormente qualificanti per la valorizzazione del sistema museale.

In particolare, la Relazione tecnica doveva comprendere un Progetto culturale, ricreativo ed organizzativo esplicativo delle finalità culturali e ricreative nonché caratteristiche tecniche, organizzative e qualitative dei servizi oggetto della concessione.

La Commissione passa, dunque, all'esame del PROGETTO GESTIONALE presentato dalla società MAPI srl. Con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara, la Commissione decide di suddividere il punteggio relativo al punto A.1.) Progetto organizzativo dei servizi così come riportato nella Tabella 1:

Tabella 1 - Suddivisione punteggi per criteri e sub-criteri

A) Qualità del Progetto di Gestione max 60 punti così suddivisi:	
A.1.) Progetto organizzativo dei servizi, così suddivisi:	max 40 punti
1) Servizio apertura, chiusura e sorveglianza presso Edificio MAUS;	5
2) Servizio informazione e accoglienza e biglietteria presso Edificio MAUS;	5
3) Servizio Comunicazione e marketing presso Edificio MAUS;	5
4) Servizio attività educative presso Edificio MAUS;	5
5) Servizio visite guidate indicante le modalità di fruizione pubblica dei beni, anche in relazione a periodi e orari di apertura presso Edificio MAUS;	5
6) Servizi culturali e ricreativi presso edificio MAUS ed edificio Studium 2000;	5
7) Servizi di vendita libri, cartotecnica presso edificio MAUS;	5
8) Servizi di caffetteria e ristorazione presso edificio MAUS.	5
A.2. Controllo di qualità	max 10 punti
A.3. Piano di comunicazione	max punti 10
B) Qualità del Progetto di Valorizzazione Culturale e Turistica: max 10 punti così suddivisi:	
B.1. Programma di eventi, iniziative culturali e ricreative per la durata della concessione.	Max 5 punti
B.2. Coinvolgimento della comunità locale e valorizzazione dell'identità culturale	max punti 3
B.3. Valorizzazione turistica mediante contratti di partnership	max punti 2
C. Caratteristiche tecnico professionali dell'operatore economico: max punti 10	

Nell'attribuzione dei punteggi, tenuto conto di quanto riportato nella tabella 1, la Commissione giudicatrice procederà assegnando a ciascun elemento oggetto di valutazione un coefficiente tra quelli sotto elencati, come previsto dal Disciplinare di gara al paragrafo 26. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**

Giudizio	punteggio
non valutabile	0
Parzialmente adeguato	0,30

Verbale n. 1 della Commissione di aggiudicazione
Seduta del 22 luglio 2021

Giudizio	punteggio
<i>Sufficiente</i>	0,60
<i>Discreto</i>	0,70
<i>Buono</i>	0,80
<i>Ottimo</i>	1

La Commissione interrompe temporaneamente i lavori alle ore 13.00, che riprendono alle ore 13.20.

Dopo un'approfondita e attenta lettura della proposta tecnica, la Commissione riprende la valutazione del PROGETTO GESTIONALE presentato dalla società MAPI srl, sulla base dei contenuti relativi a ciascun criterio e sub-criterio di valutazione.

La Commissione, dopo attenta valutazione della proposta e ampia discussione, decide di assegnare i punteggi riportati nella Tabella 2 e Tabella 3:



Tabella 2 - Valutazione del Progetto Gestionale – Criterio A) Qualità del Progetto di Gestione

CRITERI	Valutazione della proposta MAUS srl	Punteggio Assegnato	Coefficiente Applicato
<p>A) Qualità del Progetto di Gestione</p> <p>A.1.) Progetto organizzativo dei servizi:</p>			
<p>1) Servizio apertura, chiusura e sorveglianza presso Edificio MAUS;</p>	<p>Relativamente al servizio di apertura e chiusura, la società dichiara di garantire i servizi di base riguardanti l'apertura e la chiusura delle sale dedicate degli edifici interessati dalla concessione secondo gli orari previsti dal capitolato speciale di appalto (SEZIONE A- VENDITA DI LIBRI E ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI punto 1.1), garantendo dunque, quali orari di apertura, quelli stabiliti di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8 alle ore 22 dal lunedì al venerdì; - il sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00. <p>Relativamente al servizio di sorveglianza, la società dichiara di recepire tutte le indicazioni contenute nel capitolato d'appalto. Non emergono, dalla lettura dell'elaborato tecnico, elementi ulteriori di valutazione in merito al numero di personale addetto con specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali.</p>	3	0,60
<p>2) Servizio informazione e accoglienza e biglietteria presso Edificio MAUS;</p>	<p>L'azienda propone un servizio di <i>quick reference</i> e primo orientamento con proprio personale di <i>front office</i>.</p> <p>Prevede inoltre i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni agli utenti sugli strumenti di consultazione presenti e sulle modalità di utilizzo degli stessi; - prelievo dal deposito/archivio di documenti e ricollocazione in connessione con i servizi di prestito; - presidio delle sale durante l'orario di apertura, con particolare attenzione al mantenimento dell'ordine delle stesse; - allestimento delle sale secondo le varie necessità e successivo ripristino; - monitoraggio e ripristino dell'area riservata al book-crossing <p>Relativamente alla biglietteria, l'azienda propone un sistema di gestione informatizzata delle attività, con possibilità di prenotazione e prevendita dei biglietti,</p>	3	0,60

Verbale n. 1 della Commissione di aggiudicazione
 Seduto del 22 luglio 2021

CRITERI	Valutazione della proposta MAPi srl	Punteggio Assegnato	Coefficiente Applicato
A) Qualità del Progetto di Gestione	<p>che consentirà ai visitatori di prenotare o acquistare in anticipo il biglietto singolo, integrati, per le mostre e per gruppi dedicati.</p> <p>Nella descrizione non è presente alcun riferimento, così come richiesto nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'allestimento degli spazi e attrezzature ad uso degli utenti; - alle modalità di Registrazione delle presenze; - al numero di personale addetto con specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali. - assente il tariffario per definire il costo del biglietto o dei servizi in funzione dei target individuati 		
<p>3) Servizio Comunicazione e marketing presso Edificio MAUS;</p>	<p>MAPi srl definisce, genericamente, l'attivazione di azioni di valorizzazione in base a specifici gruppi target.</p> <p>Non vengono specificate le risorse destinate allo specifico servizio, le competenze e le modalità operative e di interazione con i relativi strumenti di comunicazione.</p> <p>Inoltre si fa riferimento a successivi piani di comunicazione da concordare con la Direzione attraverso il "network descritto nelle precedenti relazioni.", riferimento non riscontrabile nel documento proposto.</p> <p>Nonostante vengano individuati dei gruppi target (Utenza Generica; Famiglie con bambini; Studenti Universitari; Utenza Regionale, Extra-Regionale e Internazionale; Attività di Affiliazione/Membership) non viene proposta alcuna strategia definita, ma, invece, vengono proposte generiche azioni di suggestione, awareness, comarketing senza precisare i soggetti.</p> <p>La descrizione è assolutamente insufficiente rispetto all'indicazione di contenuti specifici del servizio di comunicazione e marketing in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è eccessivamente generico e poco customizzato sulla specificità della Unisalento Community library; - non definisce contenuti specifici e dettagliati del servizio; - non definisce nel dettaglio gli strumenti comunicativi che saranno utilizzati per ogni gruppo target; 	1,50	0,30

CRITERI	Valutazione della proposta MAPI srl	Punteggio Assegnato	Coefficiente Applicato
A) Qualità del Progetto di Gestione			
4) Servizio attività educative presso Edificio MAUS;	<ul style="list-style-type: none"> - non esplicita le risorse da destinare alle specifiche attività e le competenze necessarie per avviare le stesse; - manca del tutto una descrizione analitica del servizio comunicazione e marketing, seppure presente in organico la funzione di Responsabile marketing e comunicazione (vedi organigramma pag.21) 	4	0,80
5) Servizio visite guidate indicante le modalità di fruizione pubblica dei beni, anche in relazione a periodi e orari di apertura presso Edificio MAUS;	<p>Le attività educative previste nel progetto sono pienamente soddisfacenti. Soddisfatto il limite annuale imposto dal disciplinare con riferimento alla programmazione annuale degli eventi culturali e ricreativi (il disciplinare prevede n. 3 laboratori scrittura – n. 3 laboratori teatro – n. 3 laboratori di yoga e meditazione). Manca, tuttavia, una descrizione dettagliata dell'organizzazione dei laboratori, della loro durata in ore, della loro organizzazione mensile e dei target di partecipanti.</p> <p>MAPI srl propone 5 diverse tipologie di visite guidate (italiano e inglese):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. visite su prenotazione, destinate a gruppi organizzati 2. visite con animazione 3. visite dedicate a diversamente abili 4. visite guidate e attività didattiche per le scolaresche 5. visite speciali in occasione di mostre ed eventi temporanei <p>Le tipologie sono ben descritte e viene soddisfatto il criterio di inclusività, in quanto è prevista l'accessibilità culturale dei percorsi museali e delle attività educative a un pubblico con difficoltà visive e uditive, e a target di pubblico differenziato quali famiglie, bambini.</p> <p>L'operatore non considera, tuttavia, la possibilità di fornire il servizio con lingue diverse dall'italiano e dall'inglese, come definito nel disciplinare.</p>	4	0,80
6) Servizi culturali e ricreativi presso edificio MAUS ed edificio Studium 2000;	<p>La descrizione è generica e non individua spazi e servizi che saranno attivati, suddividendoli presso le due sedi individuate (edificio MAUS ed edificio Studium 2000).</p> <p>In maniera indistinta l'azienda propone:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La realizzazione di un'area dedicata alla Sezione ragazzi, con l'attivazione di servizi di reference, informazioni, aiuto nella selezione dei materiali, 	3	0,60

CRITERI	Valutazione della proposta MAUS s.r.l.	Punteggio Assegnato	Coefficiente Applicativo
A) Qualità del Progetto di Gestione	<p>formazione nell'utilizzo delle risorse, formazione dei genitori in modo che possano aiutare e seguire i bambini nelle attività.</p> <p>2. La realizzazione di premi letterari legati a personalità regionali che si sono particolarmente distinte e "Workshop di Teca".</p> <p>La descrizione fornita è pertanto appena sufficiente rispetto alla necessità di attivare i servizi presso le due sedi, molto generica e poco caratterizzata rispetto alle specificità dei due edifici e ai differenti contenuti degli stessi.</p>	4	0,80
7) Servizi di vendita libri, cartotecnica presso edificio MAUS;	<p>La descrizione del servizio è soddisfacente, in quanto viene posto in evidenza che l'assortimento iniziale verterà principalmente sulle tematiche delle singole Facoltà e poi sarà esteso a tutta la gamma di argomenti, in accordo con le indicazioni dell'Amministrazione appaltante (pag. 9 dell'offerta tecnica).</p>	3,50	0,70
8) Servizi di caffetteria e ristorazione presso edificio MAUS.	<p>La proposta relativa al servizio è adeguatamente dettagliata per i punti b) le caratteristiche del servizio offerto, c) offerta prodotti e menù e d) organizzazione del servizio, come elencate nel Disciplinare alla pag. 16.</p> <p>Risulta priva di una proposta di allestimento del bar negli appositi spazi presso l'edificio MAUS riportante la funzionalità del servizio proposto, la descrizione e le caratteristiche delle apparecchiature e le soluzioni tecniche da realizzare anche in relazione alle norme in materia di sicurezza.</p>	3,00	0,30
A.2. Controllo di qualità	<p>In riferimento al controllo di qualità si mette in evidenza che, nella proposta dell'operatore, sono completamente assenti i riferimenti alle richieste dell'Amministrazione appaltante in merito a due punti, su tre, previsti per ogni servizio da attivare:</p> <p>a) la realizzazione di un data base di raccolta dati inerenti i visitatori, comprensivo di ingressi e presenze;</p> <p>c) l'articolazione dell'obbligo di trasmissione della reportistica sugli utenti su base mensile.</p> <p>L'operatore economico, infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non definisce la realizzazione di un database di raccolta dei dati; - non fa alcun riferimento alle modalità di organizzazione delle informazioni; 		

CRITERI		Valutazione della proposta MAPI srl	Punteggio Assegnato	Coefficiente Applicato
A) Qualità del Progetto di Gestione				
A.3. Piano di comunicazione	<p>- non prevede la trasmissione dei dati e delle informazioni su base mensile, salvo nel caso specifico del report sulle vendite dei prodotti.</p> <p>Con riferimento invece al punto b) la somministrazione di un numero congruo di questionari, così come previsto dal capitolato, nell'ambito della customer satisfaction.</p> <p>L'operatore presenta un piano di comunicazione generico e inadeguato rispetto alle richieste del disciplinare di gara.</p> <p>Il piano proposto da MAPI risulta inadeguato in quanto mancante dell'indicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle strategie di comunicazione, promozione e marketing che individuino chiaramente le finalità culturali, turistiche ed educative delle attività e delle iniziative proposte; - degli obiettivi da raggiungere. <p>Non sono definite le modalità e le strategie di creazione dell'identità e lo storytelling della Unisalento Community Library.</p> <p>Seppure nell'offerta si faccia riferimento alla presenza di un piano di comunicazione allegato al progetto presentato (pag. 15), tale documento non risulta presente sulla piattaforma U-BUY.</p> <p>La valutazione, dunque, viene effettuata sulla base di quanto descritto nel progetto presentato. Nello specifico, il Progetto Gestionale non contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio della brand identity della Unisalento Community Library e l'immagine coordinata proposta; - il piano editoriale dei social network; - la campagna di comunicazione media e stampa. 	0,00	-	

Tabella 3 - Valutazione del Progetto Gestionale – Criterio B) Qualità del Progetto di Valorizzazione Culturale e Turistico

CRITERI	Valutazione della proposta MAPI srl	Punteggio
<p>B) Qualità del Progetto di Valorizzazione Culturale e Turistica: max 10 punti così suddivisi:</p> <p>B.1. Programmazione di eventi, iniziative culturali e ricreative per la durata della concessione.</p>	<p>L'operatore non propone una esaustiva programmazione di attività culturali secondo le indicazioni del disciplinare, ma eventi indefiniti e lacunosi sotto il profilo dell'accessibilità. Non è definita opportunamente una proposta di palinsesto che coinvolga artisti, autori, testimonial di fama nazionale o internazionale.</p>	<p>1,50</p>
<p>B.2. Coinvolgimento della comunità locale e valorizzazione dell'identità culturale</p>	<p>L'operatore non propone specifiche attività o iniziative di coinvolgimento della comunità locale. Quanto descritto dall'operatore non permette di valutare la capacità di attivare rapporti con le istituzioni culturali, con le imprese e con l'associazionismo, comprese le iniziative in favore dell'integrazione e dell'inclusione sociale.</p>	<p>0</p>
<p>B.3. Valorizzazione turistica mediante contratti di partnership</p>	<p>L'operatore economico non dà evidenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sinergie, da costituire mediante il collegamento con le altre Community Library del territorio; - rapporti con la struttura economica locale; - rapporti con gli enti di promozione turistica finalizzati alla predisposizione di pacchetti promozionali regionali, nazionali, internazionali; - sinergie con il calendario delle attività dell'Amministrazione Universitaria. <p>L'operatore cita genericamente forme di valorizzazione turistica delle iniziative attraverso gli info point degli aeroporti di Brindisi e Bari e presso l'info point di Piazza S. Oronzo a Lecce, senza dare evidenza alcuna di disponibilità degli stessi. Non risultano presenti lettere di impegno alla partnership sottoscritte dai soggetti interessati e citati dall'offerente.</p>	<p>0</p>

Alle ore 13.58, la Commissione interrompe i lavori e decide di aggiornarsi al giorno successivo, venerdì 23 luglio 2021, alle ore 11.30 per concludere l'esame dell'offerta tecnica.

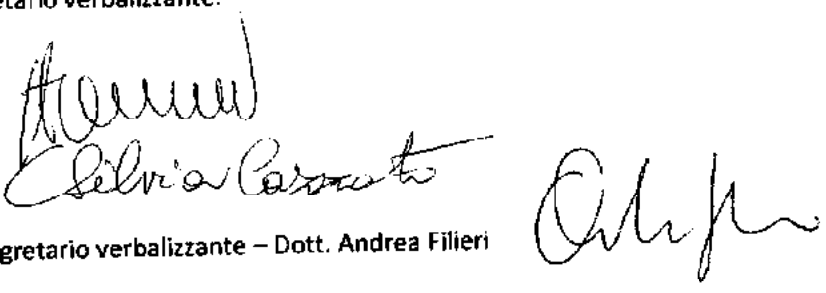
Del che è verbale, redatto, letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale è custodito dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente – Avv. Anna Rita Venneri

Il Componente – Dott.ssa Silvia Cazzato

Il Componente con funzioni anche di segretario verbalizzante – Dott. Andrea Filieri



Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016

La sottoscritta Avv. Anna Rita Venneri, dipendente di cat. EP, area amministrativo gestionale, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice nominata con Decreto Direttoriale n. 275 del 05 luglio 2021, nella procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164, 167 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.li. nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del medesimo decreto, dei servizi "Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del Progetto "Smart -In Puglia, POR Puglia 2014/2020 - Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.7" Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" - CUP F35B17000770002 - CODICE CIG: 8581639089, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

in conformità a quanto stabilito dall'art. 77, commi 4, 5 e 6¹ e dall'art. 42² del D.lgs. n. 50/2016:

- di non svolgere e di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;

1 Art. 77 "Commissione giudicatrice" - commi 4, 5 e 6 del D.lgs. 50/2016:

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

2 Art. 42 "Conflitto di interesse" del D.lgs. 50/2016:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

- di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice) nel biennio antecedente all'indizione della procedura di gara di che trattasi;
- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione Giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile³ comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis⁴, comma 1, lett. c) del D.lgs. 165/2001;
- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame ai sensi e per gli effetti degli artt. 42 del decreto legislativo 50/ 2016⁵ e 7 del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici)⁶;

³ Art. 51. (Astensione del giudice) del codice di procedura civile:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

⁴ Art. 35-bis. (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) del d.lgs. 165 del 2001:

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

⁵ Si veda nota 2.

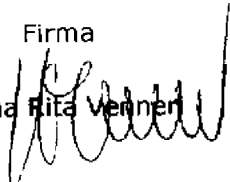
⁶ Art. 7 (Obbligo di astensione) del decreto del D.P.R. 62/2013:

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

- di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.lgs. 39/2013 ai fini della nomina a Componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Università del Salento e ad astenersi dalla funzione.
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE sulla Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che il proprio curriculum vitae è stato pubblicato sul sito web di Ateneo, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.

Lecce, 22 luglio 2021

Firma
Avv. Anna Rita Veneri



Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Cazzato, dipendente di cat. D, area tecnico scientifica, in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice nominata con Decreto Direttoriale n. 275 del 05 luglio 2021, nella procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164, 167 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del medesimo decreto, dei servizi "Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del Progetto "Smart -In Puglia, POR Puglia 2014/2020 - Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.7" Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" - CUP F35B17000770002 - CODICE CIG: 8581639089, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

in conformità a quanto stabilito dall'art. 77, commi 4, 5 e 6¹ e dall'art. 42² del D.lgs. n. 50/2016:

- di non svolgere e di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;

¹ **Art. 77 "Commissione giudicatrice" – commi 4, 5 e 6 del D.lgs. 50/2016:**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

² **Art. 42 "Conflitto di interesse" del D.lgs. 50/2016:**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

- di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice) nel biennio antecedente all'indizione della procedura di gara di che trattasi;
- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione Giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile³ comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis⁴, comma 1, lett. c) del D.lgs. 165/2001;
- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame ai sensi e per gli effetti degli artt. 42 del decreto legislativo 50/ 2016)⁵ e 7 del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici)⁶;

3 Art. 51. (Astensione del giudice) del codice di procedura civile:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

4 Art. 35-bis. (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) del d.lgs. 165 del 2001:

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

³ Si veda nota 2.

6 Art. 7 (Obbligo di astensione) del decreto del D.P.R. 62/2013:

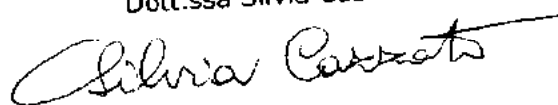
1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

- di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.lgs. 39/2013 ai fini della nomina a Componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Università del Salento e ad astenersi dalla funzione.
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE sulla Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che il proprio curriculum vitae è stato pubblicato sul sito web di Ateneo, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.

Lecce, 22 luglio 2021

Firma

Dott.ssa Silvia Cazzato



Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016

Il sottoscritto Dott. Andrea Filieri, dipendente di cat. D, area amministrativo gestionale, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice nominata con Decreto Direttoriale n. 275 del 05 luglio 2021, nella procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164, 167 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del medesimo decreto, dei servizi "Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del Progetto "Smart -In Puglia, POR Puglia 2014/2020 - Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.7" Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" - CUP F35B17000770002 - CODICE CIG: 8581639089, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

in conformità a quanto stabilito dall'art. 77, commi 4, 5 e 6¹ e dall'art. 42² del D.lgs. n. 50/2016:

- di non svolgere e di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;

1 Art. 77 "Commissione giudicatrice" - commi 4, 5 e 6 del D.lgs. 50/2016:

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

2 Art. 42 "Conflitto di interesse" del D.lgs. 50/2016:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

- di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice) nel biennio antecedente all'indizione della procedura di gara di che trattasi;
- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione Giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile³ comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis⁴, comma 1, lett. c) del D.lgs. 165/2001;
- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame ai sensi e per gli effetti degli artt. 42 del decreto legislativo 50/ 2016)⁵ e 7 del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici)⁶;

3 Art. 51. (Astensione del giudice) del codice di procedura civile:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

4 Art. 35-bis. (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) del d.lgs. 165 del 2001:

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

⁵ Si veda nota 2.

6 Art. 7 (Obbligo di astensione) del decreto del D.P.R. 62/2013:

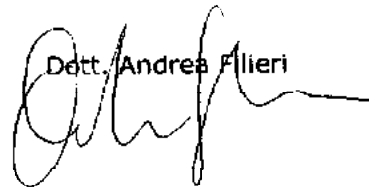
1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

- di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.lgs. 39/2013 ai fini della nomina a Componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Università del Salento e ad astenersi dalla funzione.
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE sulla Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che il proprio curriculum vitae è stato pubblicato sul sito web di Ateneo, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.

Lecce, 22 luglio 2021

Firma

Dott. Andrea Filieri



Gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164, 167 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del medesimo decreto, dei servizi "Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del Progetto "Smart -In Puglia, POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.7" Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" – CUP F35B17000770002 - CODICE CIG: 8581639089.

Verbale n. 2 della Commissione di aggiudicazione

L'anno 2021 il giorno 23 del mese di luglio alle ore 11.30 si è riunita - presso gli uffici della Segreteria particolare del Rettore Piazzetta Tancredi 7 Lecce - la Commissione di aggiudicazione della gara di cui in intestazione, nominata con D.D. n. 275 del 5/07/2021, per proseguire nella valutazione dell'offerta tecnica dell'unico operatore economico ammesso in risposta alla gara di cui in intestazione.

Sono presenti:

- Avv. Anna Rita Venneri, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Silvia Cazzato, in qualità di Componente;
- Dott. Andrea Filieri, in qualità di Componente anche con funzioni di segretario verbalizzante.

La Presidente dichiara validamente aperta la seduta pubblica.

La Commissione prosegue quindi l'esame del Progetto presentato dalla ditta offerente MAPI s.r.l., denominato "Progetto di gestione", per la parte concernente il punto C. **Caratteristiche tecnico professionali dell'operatore economico.**

La Commissione procede pertanto a valutare quanto contenuto nell'offerta tecnica e riportato nel Progetto di Gestione alle pagine 20-21.

Dopo attento esame di quanto riportato nella proposta e ampia discussione, decide di assegnare i seguenti punteggi riportati nella Tabella 1 per il punto C. **Caratteristiche tecnico professionali dell'operatore economico.**

Tabella 1 - Valutazione del Progetto Gestionale – Criterio C. Caratteristiche tecnico professionali dell'operatore economico

CRITERI	Valutazione della proposta MAPI s.r.l.	Punteggio	Coefficiente applicato
C. Caratteristiche tecnico professionali dell'operatore economico.	L'organigramma, seppure individui le persone coinvolte e definisca i relativi ruoli, non fornisce sufficienti indicazioni in merito a: <ul style="list-style-type: none"> - specifiche esperienze professionali comprovabili nel campo dei servizi culturali, bibliotecari e museali. - presenza di professionalità con competenze trasversali. In particolare, quanto descritto dall'operatore, non permette di comprendere la specifica esperienza nel campo dei servizi previsti dal capitolato e l'organizzazione del lavoro rispetto a orari e tempi di erogazione degli stessi.	3	0,60

La Commissione pertanto, avendo completato l'esame dell'offerta tecnica, riporta nella Tabella 2, di cui nel seguito, l'esito finale della valutazione complessiva dell'offerta tecnica.

Verbale n. 2 della Commissione di aggiudicazione
Seduta del 23 luglio 2021


1


Tabella 2 - Punteggio riportato dal Progetto di Gestione proposto da MAPI srl

CRITERI	Punteggio assegnato	Coefficiente applicato
A) Qualità del Progetto di Gestione		
A.1.) Progetto organizzativo dei servizi:	26	
1) Servizio apertura, chiusura e sorveglianza presso Edificio MAUS;	3,00	0,60
2) Servizio informazione e accoglienza e higlietteria presso Edificio MAUS;	3,00	0,60
3) Servizio Comunicazione e marketing presso Edificio MAUS;	1,50	0,30
4) Servizio attività educative presso Edificio MAUS;	4,00	0,80
5) Servizio visite guidate indicante le modalità di fruizione pubblica dei beni, anche in relazione a periodi e orari di apertura presso Edificio MAUS;	4,00	0,80
6) Servizi culturali e ricreativi presso edificio MAUS ed edificio Studium 2000;	3,00	0,60
7) Servizi di vendita libri, cartotecnica presso edificio MAUS;	4,00	0,80
8) Servizi di caffetteria e ristorazione presso edificio MAUS.	3,50	0,70
A.2. Controllo di qualità	3,00	0,30
A.3. Piano di comunicazione	0	0
B) Qualità del Progetto di Valorizzazione Culturale e Turistica: max 10 punti così suddivisi:	1,50	
B.1. Programma di eventi, iniziative culturali e ricreative per la durata della concessione.	1,50	0,30
B.2. Coinvolgimento della comunità locale e valorizzazione dell'identità culturale	0	0
B.3. Valorizzazione turistica mediante contratti di partnership	0	0
C. Caratteristiche tecnico professionali dell'operatore economico.	3,00	0,30
Totale punteggio: 33,50		

Il punteggio totale finale riportato dall'operatore economico risulta essere 33,50 (trentatre/50).

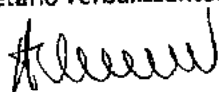
Secondo quanto riportato al punto 26. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE del Disciplinare di gara, che recita **"Qualora l'offerta progettuale, prima della riparametrazione di cui di al successivo paragrafo, non totalizzi almeno 45 punti, sui 80 punti massimi previsti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, non si procederà all'apertura dell'offerta economica"**, essendo il punteggio riportato dalla proposta progettuale, pari a **33,50 punti**, e quindi inferiore al minimo previsto dal Disciplinare di gara, l'offerta tecnica è ritenuta insufficiente e, pertanto, la Commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica.

Alle ore 13.40, non essendoci altro da determinare, la Commissione termina i lavori.

Del che è verbale, redatto, letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale è custodito dal Segretario verbalizzante.

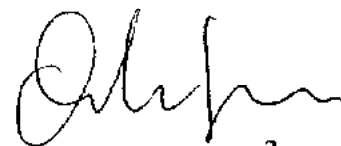
Il Presidente – Avv. Anna Rita Venneri



Il Componente – Dott.ssa Silvia Cazzato



Il Componente con funzioni anche di segretario verbalizzante – Dott. Andrea Filieri



Verbale n. 2 della Commissione di aggiudicazione
Seduta del 23 luglio 2021